Anno XXXVIII — Lunedì 4 Luglio 1904 — Conto corrente con la posta — N. 161

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5 » arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

COME È FINITO LO SCIOPERO NEL FERRARESE

Il grande sciopero agricolo del ferrarese, in cui erano coinvolti parecchie migliaia di lavoratori, è finito con la resa a discrezione degli operai.

Il lavoro è stato ripreso spontaneamente ovunque; i braccianti si sono in più luoghi recati dai proprietari con le lagrime agli occhi ed i figliuoletti in braccio, ad implorare di essere riammessi nelle tenute; le conferenze e le riunioni indette dagli organizzatori dello sciopero sono state disertate; gli incitamenti a resistere dei capi lega sono rimasti inascoltati.

La soluzione è quale era stata preveduta fin dal principio dell'inconsulto movimento; essa si ritorce in danno incalcolabile per tutti, proprietari e lavoratori; ed ispecie per questi ultimi, perchè, se i proprietari possono nella maggioranza sopportare la perdita di tutto o di parte del raccolto per un anno, difficilmente i lavoratori riusciranno a rifarsi di tante giornate di lavoro: e gli effetti si renderanno palesi nel prossimo inverno.

Oltre a ciò, una molto semplice legge di equilibrio insegna che i colpi recati al capitale si ripercuotono su tutti coloro che del capitale vivono, tanto usandone i frutti quanto prestando ad esso il proprio braccio per mercede; così che il bilancio dello sciopero si chiude con una partita di disavanzo per i datori di lavoro, e con due partite per i lavoratori, una immediata ed una mediata, la cui ripercussione si farà a lungo sentire.

* *

Nessuno, che sia in buona fede, potrà biasimare i proprietari del basso ferrarese per la condotta seguita in questa congiuntura. La misura era colma; il principio socialista di distruggere il capitale con l'imporgli sempre nuovi aggravi fino a completo esaurimento, veniva applicato colà in proporzioni intollerabili. Dopo avere concluso e firmato un patto che doveva aver vigore per tutto l'anno corrente, i lavoratori, quando le messi erano in granitura ed i proprietari si trovavano nell'alternativa di cedere o di tutto perdere, mancarono alla parola data con solennità di rogiti, ruppero gli accordi, si levarono prepotenti ad avanzare nuove pretese.

E le nuove pretese erano del tutto sproporzionate alla potenzialità dell'industria agricola, così che l'assoggettarvisi equivaleva a rinunciare all'equa rimunerazione del capitale, a sovvertire le leggi economiche che regolano il prezzo delle derrate.

I proprietari non hanno esitato; essi hanno pubblicato un memoriale al Governo in cui si dicevano risoluti ad abbandonare i raccolti piuttosto che cedere a sopraffazioni di cui era evidente lo scopo politico e che li avrebbero messi in condizioni disastrose; hanno preferita quella perdita che poteva salvaguardare per l'avvenire il sacro diritto della proprietà ed insegnare ai ribelli il rispetto alla parola data, l'osservanza degli impegni assunti ed hanno votato al sacrificio il raccolto.

Chi porta a sussidio delle proprie ragioni un documento tanto eloquente quale è la rinuncia al frutto di una intera annata di speranze e di sacrifici e di rischi, per alcuni forse la rinuncia al reddito con che mantenere la propria famiglia, ha diritto alla maggiore considerazione ed al maggiore rispetto.

E considerazione e rispetto hanno raccolto i proprietari del ferrarese; non una voce, tranne la voce demolitrice dei socialisti, si è levata contro di loro; lo sciopero è stato impopolare fino dall'inizio.

L'energica attitudine del Governo il quale protesse in ogni caso la libertà del lavoro e favorì l'immigrazione di operai forestieri non asserviti alla tirannia delle leghe, il generale disfavore, la persuasione del proprio torto, il disagio economico, disanimarono i resistenti: e la capitolazione è stata completa.

Il Re a Racconigi

Roma, 3. — Ad ossequiare il Re partito alle 17.5 per Racconigi alla stazione erano i ministri Pedotti, Mirabello, Rava e Stelluti Scala e Tedesco ed il sottosegretario Spingardi.

Gli altri ministri erano impegnati alla Giunta del Senato.

MINISTRI IN VACANZA

Roma, 3. — Dopo i deputati, i ministri e i sotto-segretari. L'altra sera il sotto-segretario all'interno, on. Di San Onofrio, ha accompagnato la famiglia presso Avellino. Al suo ritorno partirà Giolitti pel Piemonte, dove si fermerà una ventina di giorni per restare quasi in permanenza a Roma nei mesi di agosto e di settembre.

Il Re, che avrebbe desiderato restare a Roma finchè il Senato tiene seduta, anticipa la partenza per le condizioni speciali in cui si trova la Regina a Racconigi.

SARACCO COLTO DA MALORE al Senato

Roma, 3. — Oggi al Senato durante la lettura del processo verbale colse un leggero deliquio al senatore Saracco. Accorsero subito tutti i membri della presidenza e parecchi senatori.

Il senatore Todaro fece aspirare al senatore Saracco una fialetta di sali e tutti cercarono di persuaderlo ad abbandonare l'aula.

L'on. Saracco invece, rimessosi, non volle abbandonare il suo posto e respinse un bicchierino di Cognac che gli era stato portato e riprese il suo ufficio.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Monza, 3. — Nelle elezioni parziali amministrative votò il 62 per cento.

Entrano in Consiglio sette moderati, cinque clericali e due socialisti.

Brescia, 3. — Nelle elezioni parziali d'oggi vinse la lista democratica.

L'ELEZIONE POLITICA A MACERATA

Macerata, 3. — Ecco il risultato di 14 sezioni: Iscritti 4001: votanti 2543. *Antolisej* (socialista riformista) 1480. *Bianchini* (moderato) 998. Schede bianche nulle o contestate o disperse 65.

COMIZI E COMMEMORAZIONI

Roma, 3. — Vi fu oggi al Teatro Cossa un comizio anticlericale nel quale parlarono parecchi sul pericolo dell'invasione in Italia delle congregazioni bandite dalla Francia.

Napoli, 3. — A Sala Consilina furono commemorati Pisacane e i trecento, sbarcati a Sapri. Parlarono De Martino e De Marinis.

Restano dentro!

Milano, 3. — I socialisti riformisti tennero a Milano un'adunanza nella quale votarono un lungo ordine del giorno significante libertà a tutti i riformisti d'appartenere contemporaneamente alla sezione ufficiale del partito e al circolo autonomo. — Per cui i riformisti restano dentro, pur essendone fuori. Oh! bizantini!

IL FALLIMENTO E L'ARRESTO DEI FRATELLI BANCHIERI CASSINIS

Torino, 3. — In seguito alle prime gravissime risultanze dell'istruttoria aperta dall'autorità giudiziaria ed alle ricerche del giudice delegato avv. Messa si è proceduto allo arresto dei fratelli Cassinis i noti banchieri falliti. Due funzionari si sono recati oggi verso le 13 all'abitazione del cav. Ferdinando e a quella del cav. Giacinto e li condussero in questura col pretesto che il questore desiderava parlare loro.

I fratelli Cassinis seguirono senza sospetto i funzionari avendoli di questi giorni il Questore già fatti abboccare nel suo ufficio con alcuni clienti. Appena giunsero alla questura si intimò loro l'arresto e furono tradotti alle carceri.

Mi consta che il deficit ammonta a 15 milioni.

Si vocifera che le maggiori disdette si verificarono nel Sud-Africa ove il Cassinis aveva investito forti capitali e nella campagna serica del 1903 ove i banchieri perdettero circa un milione.

Ultimo particolare. Il Procuratore del Re, secondo quanto prescrive il diritto internazionale ha telegrafato immediatamente ai ministri della Giustizia e degli Esteri per l'arresto di Giacinto Cassinis vice-console inglese a Torino.

Il Giudice istruttore nominerà una persona di fiducia la quale prenda in consegna la cancelleria e l'archivio del vice-consolato.

Il cardinale Vicario al Celio

Roma, 3. — Solleva molti commenti la visita del cardinale vicario Respighi all'Ospedale Militare del Celio. All'avvenimento, benchè nuovo, non si attribuisce alcuna importanza politica.

LE NOTIZIE della guerra

A PORTO ARTURO non si accorgono dell'assedio!

Pietroburgo 3. — L'Agenzia Russa ha da Mukden, 2 luglio:

Secondo informazioni da Porto Arturo, regna nella fortezza completa tranquillità. La popolazione è così abituata al bombardamento della flotta giapponese, che i colpi di cannone non producono alcuna impressione. La vita pubblica segue il suo corso normale. Nella città non si manca di nulla. »

Un movimento misterioso di Kuroki

Parigi 3. — Il corrispondente dell'*Echo de Paris* manda da Pietroburgo in data 2 luglio: « Lo stato maggiore conferma che i passi di Modulin, Fensciui-ling e Da-ling vennero rioccupati dalle truppe del barone Keller, il quale teme che Kuroki voglia dissimulare con un movimento di ritirata la sua congiunzione col generale Oku, come pure il suo movimento al nord di Liao-yang. E' incontestabile, infatti, che la tattica giapponese consiste nel coprire la loro congiunzione per poter quindi piombare sopra Kuropatkin.

« La voce d'una vittoria russa non si conferma. Questo successo è ignorato dallo stato maggiore. »

Un altro dispaccio da Pietroburgo allo stesso giornale, dice: « Non si sa precisamente verso qual punto si siano ritirate le principali forze di Kuroki e quale sia lo scopo di quel movimento di ritirata del generale giapponese. Si sa soltanto che Kuroki ha lasciato dei posti presso il passo di Da ling. Queste informazioni confermano le mie impressioni già trasmessevi nei precedenti dispacci, e cioè che Kuroki cerca prima del periodo critico delle pioggie, di effettuare un movimento aggirante verso il nord. Ma Kuropatkin sta in guardia.»

AVVELENAMENTO IN MASSA IN UN BANCHETTO

Parigi, 3. — Si ha da Chatolin, nel Finistère, che un caso gravissimo di avvelenamento è avvenuto nel borgo di Coray. Centoventinove persone erano state invitate ad un banchetto, la maggior parte di esse, si sentirono indisposte e furono poco dopo in preda ad orribili dolori. Un medico chiamato subito, constatò la gravità dello stato di quindici persone, che furono trasportate al loro domicilio. Un ammalato è morto. L'autorità si è recata sul luogo.

IL SOLITO SERPENTE DI MARE

Parigi 3. — Il *New York Herald* riceve da New York: « I passeggeri della *Lorraine*, arrivata oggi a New York, raccontano di aver visto domenica mattina un gigantesco serpente di mare. Dopo un giorno di viaggio, il mare essendo calmo e il tempo splendido, il serpente venne visto a cento metri dalla nave. Restò qualche tempo alla superficie, poi si sommerse mostrandosi quindi a diverse riprese. »

Asterischi e Parentesi

— La storia di quattro pigmei.

Un Barnum americano s'era fitto in testa di portare all'Esposizione di Saint Louis quattro esemplari della razza di pigmei, scoperta da Enrico Stanley nell'Africa tenebrosa.

Si mise in viaggio, e dopo molte giornate di noia e di mal di mare, sbarcò nel Congo e proseguì per l'interno.

La storia dei pericoli corsi dal povero diavolo tra le varie tribù selvagge, darebbe tela ad un romanzo interessantissimo: ma cerca di qua e di là, non riusciva a trovare la tribù dei Batua, che è appunto famosa per la piccola statura dei suoi figli.

Quando però giunse vicino a Lusampo, ed ebbe esposto lo scopo al re dei negri quivi annidati, l'esotico sovrano gli fece capire che poteva fornirgli i pigmei desiderati, per tante e tante nuove lucenti sterline. Il danaro è nel « mondo signor » anche tra i selvaggi dell'Africa.

L'impresario accettò, e due giorni dopo ripartiva con i suoi quattro nanerelli. Ma vedi, miracolo! già prima di arrivare alla costa, la statura dei pigmei era cresciuta di un pollice, quando giunsero a Teneriffa era cresciuta almeno di due, ed è probabile che quando metteranno piede in America, i nani avranno toccato la statura normale d'ogni ragazzo ben formato. Sua Maestà pelle nera aveva ingannato il povero impresario, vendendogli falsi Batua.

Il Barnum potrà consolarsi, rilevando nei suoi discorsoni al pubblico, come in America non si sieno mai esposti all'ammirazione della folla così giganteschi pigmei, come i suoi quattro Batua.

* *

— I guadagni dell'economia.

Chi dice che l'economia è ricchezza e che un soldo guadagnato è un soldo risparmiato? Tutte panzane. L'economia vuol dire fallimento, vuol dire dissesto finanziario, vuol dire rovina.

Ecco difatti che cosa toccò stamane a un signore, il quale si era incaricato di fare economia sempre e in tutto. Questo maniaco del risparmio decise iersera di non spendere più nemmeno i dieci centesimi che soleva dare ogni giorno al lustrascarpe perchè gli verniciasse e lucidasse gli stivali. E cominciò oggi a lustrarli da sè. Sapete che cosa gli toccò. Al primo colpo di spazzola gli caddero le lenti e andarono in frantumi: tre lire di danno.

Al secondo movimento, gli si ruppero le bretelle: due lire di danno. Al terzo scivolò e andò ad urtare contro il tavolo su cui v'era un bicchiere: il bicchiere cadde a terra e naturalmente volò in pezzi: cinquanta centesimi di danno. Più tardi si accorse che nel piegarsi aveva

---

Giornale di Udine (79)

Un processo celebre

PARTE QUARTA — Il problema risoluto

Come fate a saperlo? — esclamai.

Ripigliata la lettera, me la mise in mano.

— Guardate bene — disse — esaminatela attentamente. Ed ora ditemi qual è la prima cosa che vi colpisce?

— La prima cosa che mi colpisce è che le parole vi paiono stampate invece che scritte; ma non è strano da parte di cotesta ragazza.

— E poi?

— Che sono stampate in un foglio di carta ordinaria.

— Carta ordinaria?

— Sì.

— Cioè, un foglio di lettera commerciale di qualità ordinaria....

— S'intende.

— E null'altro?

— Non saprei.

— Guardate le righe.

— Che c'è? Ah, vedo; esse scendono giù sino alla fine della pagina: evidentemente hanno tagliato colla forbice i margini.

— In breve, è un foglio grande ridotto colle forbici alla misura di una lettera commerciale?

— Appunto.

— E questo è quanto ci vedete?

— Non ci veggo che parole.

— Non capite quello che si volle sopprimere con codesto taglio?

No, a meno che non intendiate la marca di fabbrica nell'angolo. Ma non so capire quale importanza ciò possa avere.

— Non lo capite? Neanche quando considerate che con ciò noi siamo messi nella impossibilità di rintracciare il quinterno di carta dal quale il foglio venne staccato?

— No.

— Auf! Vedo bene che siete nulla più di un dilettante. Non capite che, siccome Anna non poteva avere verun motivo di nascondere la provenienza del foglio sul quale scriveva le sue ultime parole, questo foglio deve essere stato apparecchiato da qualche altro?

— No — risposi — non posso dire di vederci tutto questo.

— No? Allora rispondete. Vi pare probabile che Anna, una ragazza che sta per suicidarsi, si curi degli indizi che per avventura potrebbe fornire il foglio sul quale vuole scrivere la sua confessione?

— Non lo credo.

— Eppure qualcuno s'è dato la pena di distruggere questo indizio.

— Ma...

— Ebbene, c'è un'altra cosa ancora. Rileggete la confessione, signor Raymond, e dite la induzione che ne traete.

— Ecco — risposi per compiacenza — che la ragazza, vinta dalle continue paure e stanca, alla fine siasi decisa di togliersi la vita, e che Enrico Clavering...

— Enrico Clavering?

A questa interruzione lo guardai.

— Appunto — dissi.

— Ah, non sapevo che il nome del signor Clavering vi fosse menzionato: scusate.

— Il suo nome non è scritto, ma egli vi è descritto in un modo così evidente...

Qui il signor Gryce m'interruppe:

— E non vi reca un po' di sorpresa che una ragazza come Anna siasi limitata a descrivere un uomo che conosceva per nome?

Io mi scossi: non era, per verità, naturale.

— Voi credete al racconto della signora Belden, non è vero?

— Sì.

— E ritenete esatto quanto è qui accaduto un anno fa?

— Sì.

— Dovete dunque credere che Anna, la mezzana, conoscesse il signor Clavering di nome e di persona.

— Senza dubbio.

— Oh, allora perchè non ne ha usato? Se era sua intenzione, come professa, di salvare miss Eleonora dalla falsa imputazione, essa naturalmente si sarebbe appigliata al metodo diretto.

« La descrizione di un uomo la cui identità essa avrebbe potuto mettere fuori di dubbio nominandolo, è lavoro, non di una povera ragazza ignorante, ma di una persona che volendo farla da astuta, ha sbagliato completamente. Ma questo non è tutto. La signora Belden, secondo voi sostiene che Anna entrando in casa sua disse che vi era mandata da miss Mary, ma in questo documento ella dichiara che vi venne per istigazione de'mustacchi neri.

— Capisco, ma non potrebbe esser stato per istigazione d'ambe le parti interessate?

— Sì, ma converrete che c'è sempre motivo di sospetto, quando c'è differenza fra la dichiarazione scritta e la parlata di una persona. Ma perchè stiamo qui discutendo, quando poche parole della signora Belden possono probabilmente spiegare ogni cosa?

— Poche parole della signora Belden? — ripetei. — Io ne ho sentito pronunciare oggi delle migliaia, e l'imbroglio è rimasto quello di prima.

— Voi le avete ascoltate — diss'egli — ma non io. Fatela venire qui, signor Raymond.

Mi alzai.

— Ancora una cosa — dissi prima di andarmene. — E se Anna avesse trovato quel foglio di carta appunto come sta, e ne avesse fatto uso senza la più lontana idea dei sospetti che avrebbe destato?

— Ah! — rispose l'agente. — E precisamente questo che noi ora cercheremo di scoprire.

La signora Belden era sulle spine quando l'incontrai nel salotto. E quando sarebbe arrivato il giudice? E che cosa intendeva di fare quell'agente? Era uno stato terribile quell'aspettare sola, l'ignoto.

Feci del mio meglio per calmarla, e le dissi che l'agente non aveva ancora detto che cosa intendesse di fare, volendo prima rivolgere a lei alcune domande. Vorrebbe avere la compiacenza di venir meco per vederlo?

Ella si alzò con vivacità. Qualunque cosa era meglio dell'incertezza.

(Continua)

rotto tre sigari da sedici centesimi l'uno che teneva nella tasca della giacca: altri quarantotto centesimi di danno. Capite? La lustratura gli costò 5 lire e 98 centesimi e non era nemmeno una lustratura decente.

Aggiungete che si recò in ufficio con una rabbia concentrata nel corpo, rispose male al suo direttore e fu minacciato di licenziamento... E poi parlate di economia! E' l'unico mezzo di andare in rovina, per bacco!...

**

— Il voto di Raisuli.

I prigionieri del brigante marocchino sono stati liberati e partirono per il loro paese. Il Raisuli non sta in sè dalla gioia: ha settantamila dollari in saccoccia ed è generale: può aspirare anche a diventare uno dei quaranta pretendenti che turbano il sonno del Sultano. Il Fra Diavolo di Tangeri ha fatto parlare il mondo di sè... grazie anche alla auto-réclame. Come un impresario di teatro, ha tempestato i giornali di articoloni consacrati alle lodi della propria persona.

In uno di questi scritti vi è un particolare prezioso. Com'è noto, tutti i credenti si radono la testa lasciandosi crescere solo una ciocca di capelli in mezzo al cranio. Quella ciocca ha gran peso nei destini futuri dei musulmani. Dopo morti, l'angelo li piglia per il ciuffo e li trasporta caldi caldi in paradiso. Allorchè il sig. Raisuli fu catturato, circa quindici anni fa, giurò di non raccorciare la ciocca sino a che non si fosse vendicato dei nemici. E il ciuffo è cresciuto tanto dopo il voto, che il carceriere del Perdicaris può avvolgerlo cinque volte intorno al capo come un turbante.

Se i sogni di Raisuli svanissero al paro della nebbia, e i settantamila dollari dileguassero nelle gioie del paradiso terrestre, il Gasperoni marocchino avrà sempre il pane sicuro per i vecchi giorni; potrà servire da *reclamé* viva per qualche inventore di acqua rigeneratrice dei capelli!

**

— I coniugi Pantolini a teatro:

All'ultimo atto, sulla scena scoppia un temporale.

— Te lo dicevo io — dice madama al marito — che doveva piovere! I miei calli non sbaglian mai.

**

— La politica fra ganimedi.

— Vedi quella signora? Mi aveva dato un appuntamento e invece non è venuta.

— Chi sa! Forse avrà avuto molte... *eccedenze d' impegni.*

Cronaca Provinciale

L'elezione di ieri
nel II mandamento

Ieri ebbero luogo le elezioni per la nomina di un consigliere provinciale nel II. Mandamento di Udine.

I candidati erano tre: il cav. Romano Venier, l'ing. cav. G. B. Rizzani e il geometra Luigi Fedrigo.

Il concorso alle urne fu abbastanza animato, e subito, appena cominciato lo spoglio, si notò la grande prevalenza del candidato cav. Venier.

Stamane alle 9 e mezzo a Martignacco cominciò lo spoglio delle schede di tutte le sezioni.

Ecco il risultato:

	Venier	*Rizzani*
Campoformido	123	10
Feletto Umberto	36	133
Lestizza	84	24
Martignacco	216	34
Meretto di Tomba	186	8
Mortegliano	38	91
Pagnacco	51	86
Pasian di Prato	142	16
Pasian Schiavonesco	195	8
Pavia d'Udine	82	11
Pozzuolo	37	50
Pradamano	38	16
Reana	134	18
Tavagnacco	96	18
Totale	1458	524

L'esito di questa elezione fu quale era stato preveduto da quanti erano un po' informati delle condizioni del corpo elettorale nel II mandamento.

Il cav. Luigi Venier, che (non è forse inopportuno notarlo) ha iniziato la sua carriera nella vita pubblica in qualità di democratico e perciò ebbe sorrisi grati anche da Udine, ha trovato appoggi che gli assicuravano la riuscita. Egli che è un agricoltore appassionato e intelligente e potrà essere utile in consiglio provinciale dove c'è bisogno di persone pratiche e di buona volontà.

Non sappiamo perchè gli amici dell'ing. Gio. Batta Rizzani, il quale a parte la politica era raccomandabile per le qualità tecniche, non l'abbiamo sconsigliato dall'andare incontro a quest'altro insuccesso.

Nel mandamento di Aviano

Ecco il risultato della votazione per la nomina di un consigliere provinciale nel mandamento di Aviano:

	dott. A. Cristofori	*avv. Zotti*
Aviano	410	8
Montereale	92	75
S. Leonardo	25	45
S. Quirino	130	2

Eletto il dott. A. Cristofori.

Nel Mandamento di Maniago

Nel mandamento di Maniago è riuscito il cav. Alfonso Marchi.

Da MERETTO DI TOMBA
Elezioni comunali

Ci scrivono in data 3:

Ecco i risultati delle elezioni parziali per il Consiglio comunale:

Meretto. Votanti 46 — Eletto: Ronchi Giuseppe con voti 37.

Pantianicco. Votanti 68 — Eletto: avv. Buttazzoni Pietro con voti 38.

Tomba. Votanti 39 — Eletti: Ponte Luigi con voti 30, Pignolo Giuseppe con voti 25, De Cecco Beniamino con voti 25.

Plasencis. Votanti 30 — Eletti: Di Bin Leonardo con voti 15, Lupieri G. Batta con voti 13.

La lotta fu solo a Tomba ed a Pantianicco. In quest'ultima frazione vinse il socialista avv. Buttazzoni contro il clericale Molaro G. Batta che riportò 27 voti.

Da PAGNACCO
Elezioni comunali

Ci scrivono in data 3:

Oggi seguiranno le elezioni parziali di questo Consiglio comunale.

Erano da eleggere tre consiglieri per il capoluogo, tre per Plaino e 2 per Castellerio.

A Pagnacco riuscirono tre agricoltori, a Plaino, altri tre pure agricoltori, ed a Castellerio il conte Gustavo Colombatti e l'agricoltore Beniamino Zampa.

A domani maggiori particolari.

Per il telefono

Oggi si sono riuniti alcuni signori di qui per studiare i mezzi di riattivare il telefono che fu soppresso due mesi fa per disposizione superiore.

Fu nominata una commissione di quattro membri, l'avv. conte Gustavo Colombatti, cav. Leonardo Rizzani, avv. Giuseppe Nimis e avv. Capsoni, coll'incarico di trattare colla Società per la riattivazione della linea. Alla riunione assisteva il sig. Dal Dan.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO
Riunione dei sanitari del Friuli occidentale

Ci scrivono in data 3:

Nella sala dell'Ospedale ebbe luogo una riunione dell'Associazione sanitaria del Friuli occidentale.

Presiedeva il dott. Matteo Selmi di Sacile, fungeva da segretario il dott. Fausto Schenardi di Budoia.

Erano inoltre presenti all'adunanza: dott. Vittorio Fiorioli Della Lena di San Vito, cav. dott. Basilio Frattina di Pordenone, dott. Luigi Longo di Aviano, dott. Fabris di Prata, dott. Gaetano Chiaradia di Caneva, dott. A. Zatti di Casarsa, dott. Giuseppe Poletti di Morsano, dott. Ugo Morettini di Brugnera, dott. G. B. Fabbri di Cordovado, dott. Enrico Ebhardt di Pasiano, dott. Giuseppe di Salvo di Bagnarola, dott. Giuseppe Tassoni di S. Michele al Tagliamento, il veterinario di Sacile dott. Antonio Corazza, le levatrici di S. Vito sig. Antonia Gini e Maria Leschiutta Secco; Italia Travant e Maria Gonano di Bagnarola.

Il dott. Selmi espose alcuni casi di « occlusione intestinale » e « un'anomalia della carotide esterna ».

Il dott Schenardi parlò di un « caso di tetano » curato col metodo Baccelli. Addimostrò essere tale metodo il più facile e meno dispendioso.

Il dott. Fiorioli spiegò l' « Ipodermo-flebo-clisi.

Gli apparecchi che servono per tale medicamento, presentano tutti, più o meno, qualche inconveniente, qualche imperfezione, e perciò ne ha escogitato e costrutto uno nuovo, del quale dimostrò la funzione. Ne consiglia l'uso non solo ai medici, ma anche alle levatrici nei soli casi però d'urgenza, facendo rilevare che il prezzo del medesimo è alquanto modico, aggirandosi dalle 30 alle 40 lire.

Si passa poscia alla nomina definitiva delle cariche sociali.

Per acclamazione vengono riconfermati i signori dottor Selmi a Presidente e il dottor Schenardi a segretario-economo.

Il Presidente dà lettura di alcuni articoli da aggiungersi al Regolamento articoli risguardanti la pubblicazione degli atti sociali.

Vengono approvati ad unanimità. Si sceglie poscia Aviano quale sede del nuovo convegno, che avrà luogo nel prossimo settembre.

Il dottor Fiorioli, con sentite parole ringrazia i colleghi tutti che vollero, anche dai paesi lontani, intervenire numerosi all'importante e geniale convegno.

Da CODROIPO
Equini col moccio

Per ordine prefettizio, ed in seguito a perizia del medico Provinciale cav. Romano, oggi a Sedegliano furono uccisi un cavallo di proprietà di certo Castellani, e due asini affetti di moccio.

Da SPILIMBERGO
La disgrazia di un operaio

Codogno Guglielmo detto Smit operaio addetto alla trebbiatrice, cozzandovi contro mentre era in lavoro riportò la slogatura della spalla destra. Chiamato d'urgenza, accorse prontamente l'egregio dott. Patrignani che dopo faticoso lavoro, coadiuvato da sette uomini che tenevano stretto il Codogno, potè felicemente rimettere al disgraziato la spalla a posto.

Ne avrà per circa un mese.

Da PALMANOVA
I ciclisti di Codroipo

Sono giunti oggi nel pomeriggio una trentina di ciclisti dell' « Unione Codroipo », vestiti in costume, con la fanfara in testa.

Erano attesi dal Club Ciclistico.

Il convegno fu improntato alla più cordiale fratellanza.

Da PORDENONE
Un bambino sotto un carro

Ieri a Brugnera venne travolto da un carro un bambino di anni tre circa, figlio di Antonio Pioli. Il bambino ne riportò commozione cerebrale.

Il suo stato è grave.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO
Mangiatore a ufo — L'epilogo del furto a danno Veritti — Un bruto

Ci scrivono in data 3:

Lamon Giuseppe-Luigi di Angelo di anni 25 di Noale, pregiudicato, il 29 giugno u. s., recatosi nella osteria di Candido Giacomo di Pontebba, mangiava e beveva facendo un conto di L. 1.30 senza pagarlo; fu arrestato e martedì 5 corr. sarà giudicato per direttissima.

**

Valfredda Lorenzo di ignoti, confesso autore del furto a danno dell'orefice e cambiavalute di qui sig. Antonio Veritti, insieme ai ricettatori coniugi Boezio e Lunazzi Giuseppe, comparirà avanti questo Tribunale all'udienza 22 corr. per il relativo giudizio.

**

Quel tal Redo Celestino-Giuseppe guardia carceraria di qui, arrestato per atti innominabili commessi fra minorenni detenuti, affidati alla di lui custodia, fu rinviato al giudizio di questo Tribunale, dal quale riceverà il meritato castigo.

Attualmente è nelle carceri di Udine.

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 4 Luglio ore 8 Termometro 23.1
Minima aperto notte 18.2 Barometro 754
Stato atmosferico: bello Vento N.
Pressione: stazionaria Ieri: bello
Temperatura massima: 32.2 Minima 17.8
Media: 24.445 acqua caduta m. m.

La vertenza dei muratori
Verso lo sciopero?

Ieri si riunì il consiglio direttivo della lega dei muratori. Fu presa visione delle risposte date dagli imprenditori all'ultimatum inviato loro per il rispetto delle stipulate convenzioni.

Non risposero che tre imprenditori: La ditta Rizzani e altre due.

La prima dichiarò di mettersi a disposizione dei muratori per il rispetto delle tariffe; non ci fu dato conoscere il contenuto delle risposte degli altri due.

Fu stabilito di convocare per questa sera tutti gli aderenti alla lega per deliberare se sia il caso di dichiarare lo sciopero.

Oggi giungerà da Milano per assistere all'assemblea dei muratori il rappresentante della federazione edilizia nazionale Felice Quaglino.

La questione dei gasisti

Ieri mattina si riunirono, convocati dalla Commissione esecutiva della Camera del lavoro, i gasisti della città. Recatisi in Castello non trovarono alcuno dei membri della Commissione e dovettero andare in cerca del signor Bragato.

Quando questi arrivò, fu aperta la discussione sulla nota questione provocata dall'affermazione del segretario della Camera sig. Trevisonno, che un gasista era retribuito colla mercede giornaliera di 80 centesimi.

Il sig. Toppani manifestò il suo rammarico per la pubblicazione data dal Trevisonno al suo memoriale. Seguirono poi altre spiegazioni in seguito alle quali il sig. Bragato affermò che la questione dipese da un equivoco ed invitò i gasisti ad una seconda riunione per giovedì venturo.

Pare che nella maggioranza dei gasisti prevalga il concetto di venire ad un accomodamento e di tornare sotto le grandi ali della chioccia da cui erano fuggiti.

La partenza d'un funzionario

Il dottor Domenico Lanari, consigliere alla nostra prefettura, fu chiamato al Ministero dell' Interno. Il dottor Lanari, che fu altra volta in Friuli, in qualità di segretario del comm. Segre, era qui nella nuova carica da dieci mesi appena. Funzionario d'ingegno acuto, di solida coltura, fra quelli che intera hanno la coscienza dell'ufficio pubblico, fu riveduto fra noi con vera soddisfazione da quanti sanno le molteplici e difficili necessità della nostra prefettura. Ed egli ebbe, modo, in questo breve periodo, di dare prova del bene grande che qui avrebbe fatto. Dispiacenti di vederlo partire, per quanto la nuova destinazione che è certamente per lui lusinghiera lo possa poco far sperare, esprimiamo l'augurio di rivederlo nel Friuli, ove ritroverà immutati gli amici e sempre vive le simpatie che ha saputo acquistarsi.

Una vertenza fra i corrispondenti del veneziano " Gazzettino „

La seguente lettera riguarda un incidente di nessuna importanza toccato giorni sono a un sottotenente della sussistenza, incidente raccontato dal *Gazzettino* con parecchie frangie, che non volle poi rettificare come gli si chiedeva:

Udine, 3 luglio 1904.

Egregio Sig. Direttore,

Quantunque non sia autore nè dell'articolo riguardante la scena avvenuta fra un ufficiale e una ragazza, nè della parziale rettifica comparsa sul *Gazzettino* ci tengo a dichiarare che in seguito al contegno tenuto in questa questione dal locale corrispondente, ho oggi stesso abbandonato il posto che occupavo presso la redazione di Udine.

Sebbene non sia mai stato troppo tenero per l'esercito, l'ho fatto perchè credevo dovere d'onestà rettificare « **completamente** » ciò che in buona fede era stato scritto sul conto di un ufficiale, dal momento che le risultanze ulteriori dimostrarono luminosamente che detto ufficiale si contenne con quel decoro che esigono il suo grado e la sua posizione.

Sicuro che Ella, sig. Direttore, vorrà concedere un posticino a questa mia nel suo accreditato giornale, La ringrazio antecipatamente e Le porgo i miei più grati ossequi. dev.mo

Broili Enrico

Avevamo mandato per la stampa la lettera del signor Broili, quando ci venne la seguente che pure pubblichiamo, non solo per imparzialità di colleghi, ma per far vedere a quali strascichi complicati e talora dolorosi conduce la raccolta di certi incidenti:

Udine, 4 luglio 1904

Preg. sig. Direttore
del «Giornale di Udine»

Il sig. Enrico Broili pubblica in un giornale del mattino che, in seguito al contegno tenuto nella questione fra un ufficiale ed una ragazza dal locale corrispondente del *Gazzettino*, ha abbandonato il posto che occupava presso la Redazione di Udine.

Questo riguarda il signor Broili.

In quanto al mio contegno nella detta questione non ho nulla da pentirmi, perchè da molti colleghi fu trovato correttissimo. Infatti appena si potè appurare che le circostanze riferite alla redazione da un professionista della città, il quale aveva narrato dettagliatamente, presente il sig. Broili, quanto il *Gazzettino* pubblicò, risultarono inesatte, mi affrettai a farlo constare in una rettifica. Ma per ragioni affatto estranee al mio dovere e di tutto interesse della persona implicata nel fatto, la rettifica non sembrò sufficiente e si voleva da me la firma ad una lunga dichiarazione umiliante nella quale si intessevano molti elogi all'ufficiale, protagonista della scena, ufficiale che quegli elogi si sarà anche meritati, ma che io non conoscevo, e che non conoscessi risultava anche dalla stessa dichiarazione che mi si voleva far firmare.

Di fronte a questa pretesa abbastanza strana, mi rifiutai adducendo per iscritto le ragioni del mio rifiuto e soggiungendo che se lo avessero desiderato sarei stato anche disposto ad aggiungere dell'altro alla smentita già pubblicata e che mi pareva, come parve a tutti, esauriente

Oggi stesso poi per dimostrare al sig. Broili ed a quanti si interessarono dell' incidente, che la mia condotta non teme il giudizio dei colleghi ho pregato l'Associazione della stampa di sottoporre ai probiviri la vertenza perchè decida se il mio contegno nella stessa sia venuto meno alle buone regole di educazione e dignità personale.

La prego di voler pubblicare la presente mia lettera e La ringrazio

suo dev.mo *Riccardo Filipponi*

E adesso tocca ai probiviri della stampa dire chi ha ragione e se vi furono e da parte di chi mancamenti in una questione grave e delicata. Siamo sicuri che i probiviri daranno un giudizio, non solo spassionato, ma esauriente.

UNA RIUNIONE DI BARBITONSORI

Domani sera i barbieri della città si riuniranno al teatro Vittorio Emanuele (ex Nazionale) per discutere su di un ricorso contro un collega che contravvenne al regolamento di chiusura.

Si occuperanno pure di alcune modificazioni all'orario.

PROGRAMMA
della gita d'apertura al ricovero « G. Marinelli »

Sabato 9 luglio

Ore 17.10 partenza da Udine col treno Pontebbano

Ore 18.5 arrivo a Stazione per la Carnia da dove in vettura a Tolmezzo

Ore 19.20 arrivo a Tolmezzo. Cena.

Ore 20 partenza da Tolmezzo.

Ore 22.30 arrivo a Comeglians dove si pernotterà.

Domenica 10 luglio

Ore 4 part. da Comeglians (535) a piedi per Mieli (650), Gracco (740), Vuezzis (879), Givigliana (1121) fino a Collina

Ore 9 arrivo a Collina (1200). Colazione.

Ore 10 partenza da Collina

Ore 13 arrivo al Ricovero « G. Marinelli » (2120) dove si pranzerà e si pernotterà.

Lunedì 11 luglio

Ore 3 partenza dal Ricovero

Ore 6 arrivo alla vetta del M. Coglians (2782)

Ore 7 partenza dalla vetta del M. Coglians

Ore 9 arrivo al Ricovero

Ore 10 partenza dal Ricovero per casera Flotta (1770), casera Val di Collina (1445), Timau e Paluzza

Ore 14 arrivo a Timau (821)

Ore 15.30 arrivo a Paluzza (600), da dove in vettura si raggiungerà Stazione per la Carnia in tempo per il treno che parte alle 19.21 e che arriva a Udine alle 20.5.

Spese: Ferrovia II. Cl. and. e rit. L. 8.15; vettura L. 7. Altre spese: per chi sale il Coglians L. 16, e per chi non lo sale L. 12.

Si accettano le iscrizioni a tutto venerdì 8 luglio.

N. B. chi desiderasse informarsi sulle difficoltà, equipaggiamento ecc. può rivolgersi alla Segreteria o leggere il programma inserito nel N. 5 - 1901 dell' *In Alto.*

Chi nel seguente giorno festivo (12 luglio) intendesse fare qualche gita, ne darà avviso all' inscrizione rinunciando alla vettura Paluzza-Stazione Carnia.

L'UNIONE VELOCIPEDISTICA UDINESE
al concorso di Brescia

Nella seduta tenutasi la sera di giovedì 30 giugno p. p. il Consiglio Direttivo dell' *Unione* ha deliberato che la Società prenda parte ufficiale al « Convegno Congresso Nazionale » Audax » e Generale Ciclistico che avrà luogo in Brescia sotto l'alto patronato di S. M. il Re, nei giorni 10 e 11 luglio corrente, in occasione di quell' Esposizione Nazionale.

Il Convegno Congresso comprenderà:

1. Marcie delle Sezioni Audax convergenti a Brescia;

2. Concorsi provinciale e nazionale di associazioni ciclistiche;

3. Concorso-concerto di fanfare ciclistiche;

4. Concorso fotografico turistico;

5. Convegno delle associazioni ciclistiche del Trentino, di Trieste e dell' Istria.

La partenza da Udine è libera. Il punto di ritrovo è fissato a Verona, alle ore 4 ant. del giorno 10, donde si procederà uniti alla volta di Brescia assieme alla squadra Audax.

Per coloro invece che intendessero di fare tutto il percorso in ferrovia, si fa presente che le Ferrovie rilascieranno in questa circostanza speciali biglietti di andata e ritorno, della validità di giorni cinque, a prezzi ridotti del 50 0|0 circa (II^a classe L. 38.65 e III^a classe L. 24.95).

Per il « Concorso nazionale di associazioni ciclistiche » riservato alle Sezioni del Touring Club Italiano e alle Associazioni ciclistiche del regno d'Italia e dei paesi geograficamente italiani e dove si parla l' idioma italiano (escluse le associazioni di Brescia e provincia) sono stabiliti i seguenti premi:

1. Premio Grande Coppa d'argento, dono del sig. conte Orazio Oldofredi e diploma - 2. id. Grande Medaglia d'oro e diploma - 3. id. Medaglia d'oro e diploma - 4. id. Medaglia Vermeil e diploma - 5. id. Medaglia d'argento con contorno e diploma - 6. id. Medaglia d'argento e diploma.

Medaglia d'argento a tutte le sezioni o società o gruppi non premiati.

Medaglie d'oro alla Società o Sezione del Touring proveniente con almeno sei soci dalla località più lontana.

Medaglia d'oro od oggetto artistico alla Sezione del Touring o alla Società intervenuta col maggior numero assoluto di soci.

A disposizione del Comitato vi sono altri ricchi premi specialmente riservati alle associazioni e sezioni non regnicole.

I lavoratori del libro

Ieri mattina si riunirono alla Camera del lavoro i membri del consiglio direttivo della sezione udinese dei Lavoratori del libro.

Si trattarono vari oggetti d'ordinaria amministrazione e fu deciso di fare delle pratiche presso i proprietari di tipografie della città per ottenere qualche miglioramento nelle condizioni degli operai.

Per le pr
Passagg

Ieri nel pon
la nostra città
numerosi gener
fra cui il capo
nente generale
Sostarono ci
città per la rif
poi ripartirono
Alle ore 20
Saletta col suc
mezzo e proseg
Su queste is
riere della Ser
« Si è con
massimo riserb
pale di queste
sotto la direzio
stato maggiore
in dubbio che
precipuo di
condizioni del
tale. Si sa c
dietro aveva p
fortificare i
progetto che
milioni, ma
eccessiva, e
Saletta di stu
meno dispenc
E sarebbe
ferma anche
data di questa
l'attuale viag

NOTIZ

Il *Giornale*
l'elenco dei
l'esame di c
litare.
Notiamo f
menico serge
lardi Nello s
— L'esam
matiche per
dell'Accadem
Modena il 1
— Angeli
lonnello dire
cavalli Gro
praindicata
deposito alle

Un inc

Sabato, ve
zione del
per la pubb
aerea Canci
presso i pon
cendi.
Dopo ess
inconvenien
richiudendo
alla manovr
pericolo del
santi.
Anzi si p
racoloso se
disgrazie.

LE TRU

Era assai
stra città, c
aveva fatte
teuses e dor
vanotto Er
19, di Cape
impiegato i
zione di Tr
Il giova
l'anno dec
l'Esercito
ordinario d
gionato più
timi genito
Lo scorso
dall'esercito
colla comit
Si tratter
nostra città
Si diede
giatore per
di ciondoli
a colori e
professione
bene.
Ma la gr
rovinato st
Sabato m
Udine perv
si avvertiv
gante, vesti
a Portogru
appropriato
Qui i so
connotati,
guardie Go
sulle sue t
Recatisi
lui abitazic
poi, contin
rono fuori
viaria.
Lo acco
pare che il
stato tale d
perchè fu
sizione del
grave impu

Per le prossime manovre

Passaggio di generali

Ieri nel pomeriggio passarono per la nostra città con parecchi automobili numerosi generali ed ufficiali superiori fra cui il capo di Stato Maggiore tenente generale Saletta.

Sostarono circa un'ora nella nostra città per la rifornitura della benzina e poi ripartirono diretti in Carnia.

Alle ore 20 di ieri sera il generale Saletta col suo seguito giunse a Tolmezzo e proseguì per Arta.

Su queste ispezioni militari il *Corriere della Sera* scrive:

« Si è conservato naturalmente il massimo riserbo circa lo scopo principale di queste pratiche, che si compiono sotto la direzione dello stesso capo dello stato maggiore. Ora però non si mette in dubbio che esse abbiano lo scopo precipuo di studiare nuovamente le condizioni della nostra frontiera orientale. Si sa che il Saletta tempo addietro aveva presentato un progetto per fortificare i nostri confini sguarniti, progetto che importava la spesa di 75 milioni, ma tal somma fu ritenuta eccessiva, e perciò fu incaricato il Saletta di studiare un nuovo progetto meno dispendioso e più pratico.

E sarebbe in seguito a ciò, come afferma anche un dispaccio da Roma in data di questa sera, che si sarebbe avuto l'attuale viaggio del Saletta ».

NOTIZIE MILITARI

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica l'elenco dei sottufficiali, chiamati all'esame di concorso della Scuola Militare.

Notiamo fra questi Gambardella Domenico sergente nel 79° fanteria e Pilardi Nello sergente nel 37° fanteria.

— L'esame complementare di matematiche per l'ammissione al 1° anno dell'Accademia militare comincierà a Modena il 12 settembre.

— Angelini cav. Fedele, tenente colonnello direttore deposito allevamento cavalli Grosseto: Esonerato dalla sopraindicata carica e nominato direttore deposito allevamento cavalli Palmanova.

Un incidente pericoloso

nella manovra di una scala

Sabato, veniva adoperata per l'esecuzione del nuovo impianto municipale per la pubblica illuminazione, la scala aerea Canciani che si trova in deposito presso i pompieri per il servizio d'incendi.

Dopo essere stata adoperata senza inconvenienti tutto il giorno, alla sera richiudendola, per imperizia degli addetti alla manovra precipitò con gravissimo pericolo del personale stesso e dei passanti.

Anzi si può dire che fu un caso miracoloso se non si hanno a lamentare disgrazie.

LE TRUFFE DI UN DISERTORE

Era assai conosciuto anche nella nostra città, ove al tempo dell'Esposizione aveva fatto vita brillante con *chanteuses* e donnine di buon umore, il giovanotto Ernesto de Colombani di anni 19, di Capodistria, figlio di un onesto impiegato in una pubblica amministrazione di Trieste.

Il giovanotto nella primavera dell'anno decorso, si era arruolato nell'Esercito austriaco come volontario ordinario di artiglieria dopo aver cagionato più di un grattacapo agli ottimi genitori.

Lo scorso agosto ad un tratto disertò dall'esercito austriaco e venne a Udine colla comitiva dei triestini.

Si trattenne parecchio tempo nella nostra città vivendo allegramente.

Si diede poi a fare il commesso viaggiatore per una casa tedesca fabbricante di ciondoli con riduzioni fotografiche a colori e pare che anche in questa professione non si sia comportato molto bene.

Ma la gravità del fatto per cui si è rovinato sta in quanto segue:

Sabato mattina all'Ufficio di P. S. di Udine pervenne un telegramma con cui si avvertiva che un giovanotto elegante, vestito in costume da ciclista, a Portogruaro ed a Palmanova si era appropriato due biciclette, scomparendo.

Qui i sospetti caddero anche per i connotati, sul de Colombani, e le due guardie Gorini e Citta furono messe sulle sue traccie.

Recatisi i due funzionarii alla di lui abitazione, non lo trovarono ma poi, continuando le ricerche lo scovarono fuori nei pressi della stazione ferroviaria.

Lo accompagnarono in caserma e pare che il suo interrogatorio non sia stato tale da provare la sua innocenza perchè fu passato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria sotto la grave imputazione di truffa continuata.

Consiglio provinciale

Quest'oggi alle 11 si è riunito il Consiglio Provinciale per la trattazione dell'ordine del giorno già pubblicato.

Il bagno pubblico alla sera

Non essendo ancora ultimati i lavori per l'installazione dell'illuminazione elettrica nello stabilimento balneario fuori Porta Venezia, l'apertura serale dello stabilimento stesso viene protratta.

Fiori d'arancio. Stamattina il sig. Guglielmo Pepe si è unito in matrimonio con la gentile signorina Antonietta Baldissera. Congratulazioni ed auguri.

Un ragazzo morsicato da un cane. Stamane venne accompagnato d'urgenza all'ospitale il ragazzetto Luigi Buiatti di Angelo, d'anni 8 e mezzo, dimorante ai casali di S. Gottardo.

Il poverino fu investito ed atterrato da un cane che gli produsse mordendolo, una ferita lacera al padiglione auricolare di sinistra ed escoriazioni superficiali alla regione lombare omonima.

Le ferite, subito cauterizzate, furono giudicate guaribili in otto giorni con riserva.

Stato Civile

Bollettino settim. dal 26 giugno al 2 luglio

NASCITE

	maschi		femmine
Nati vivi	14		9
» morti	1	»	1
» esposti	1	»	—

Totale N. 26

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Luigi Toso muratore con Adelina Zurlitti casalinga — Eugenio Comparini meccanico con Ida Trevisan operaia — rag. Tullio Pischiutta impiegato con Ada Carnelutti agiata.

MATRIMONI

Angelo Adami operaio di cotonificio con Anna Feruglio operaia di cotonificio — Eugenio Modotti agricoltore con Maddalena Chiarandini contadina — Zamiro Ferraro fabbro con Felicita Luigia Moretuzzo tessitrice — Agostino Visintini facchino con Teresa Querini operaia — Giovanni Dorigo fuochista ferroviario con Anna Modotto contadina.

MORTI A DOMICILIO

Teresina De Nardo di giorni 24 — Giovanna Marzeu-Modonutto fu Antonio d'anni 81 casalinga — Girolamo Castellani fu Celeste d'anni 58 agricoltore — Elsa Tenca-Montini di Giovanni di giorni 6 — Giovanni De Vit di Tobia di giorni 4 — Olga Trangoni di Pasquale di mesi 6 e giorni 15 — Rosa Gobbi-Poletto fu Gio. Batta d'anni 68 casalinga — Orsola Donati-Baletti fu Romano d'anni 75 r. pensionata.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Teresa Marion-Bergamini fu G. Batta d'anni 35 casalinga — Giuseppe Linda fu Francesco d'anni 28 bracciante — Giovanni Nobile fu Gio. Batta d'anni 43 agricoltore.

MORTI NEL MANICOMIO PROVINCIALE

Guglielmo Bertoli di Gio. Batta d'anni 44 sarto.

Totale N. 12

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

VOCI DEL PUBBLICO

Le gesta dei monelli

Ci scrivono:

Ogni sera verso le otto fuori porta Ronchi si raduna una moltitudine di ragazzi che si danno al pericoloso divertimento della sassaiuola.

L'incolumità dei passanti è assai compromessa, e specialmente ieri sera i monelli erano in numero ancora maggiore. Un sasso colpì una donna che rimase contusa.

Non è a dire poi dei guasti che i sassi recano ai vicini frutteti.

A quando la possibilità che intervenga qualche vigile a far cessare lo sconcio?

ARTE E TEATRI

Gli spettacoli d'agosto

UN VERO AVVENIMENTO TEATRALE

La giunta Municipale ha per quest'anno posta a disposizione del *Sodalizio Friulano della Stampa* la solita somma stanziata in bilancio per spettacoli pubblici, onde svolga nel prossimo agosto un programma vario e quanto più possibile attraente.... pubblico dal di fuori.

E il Consiglio Direttivo di quella associazione in una alla commissione speciale, da tempo lavora con lodevole alacrità ed è giunto a concretare quasi in ogni sua parte il programma.

Di questo nelle particolarità non ci è concesso parlare; possiamo però oggi dire almeno di uno dei suoi numeri, più importante, del più intellettuale.

Intendiamo accennare allo spettacolo d'opera, che si è costretti a dare al *Minerva* perchè il *Sociale* — come ben si sa — non può riaprirsi in seguito al veto posto dalla Commissione governativa di vigilanza sui teatri.

Sacrificando una grossa parte della somma disponibile, il sodalizio ha creduto, prima d'ogni altra cosa, di avere uno spettacolo lirico eccezionale ed ha definitivamente combinato di dare le due opere *nuovissime La Cabrera* del maestro Gabriele Dupont e *Manuel Menendez* del m. Filiasi.

Come i nostri lettori ricorderanno i due accennati spartiti sono quelli prescelti nell'ultimo Concorso Internazionale Sonzogno, dopo l'esito straordinariamente entusiasta ottenuto al *Lirico* di Milano, ed in seguito al quale la *Cabrera* ebbe il premio di 50 m.la lire.

Udine nostra sarà, la *seconda* città d'Italia che avrà il vanto di udire le due nuove opere testè con tanti applausi battezzate dal pubblico milanese.

La *Cabrera* e il *Manuel Menendez* sono in un solo atto, si daranno tutte e due ogni sera: e per sole dieci sere non essendosi potuto ottenere dal Sonzogno il permesso di dare un numero maggiore di rappresentazioni.

Per condizione imposta dall'editore gli artisti ed il maestro che dovranno essere da lui scritturati, saranno probabilmente quelli stessi che hanno cantato a Milano.

Le scene saranno appositamente preparate per Udine.

Lo spettacolo — che non è una delle solite sballate speculazioni d'impresario — si presenta insomma con tutte le migliori attrattive e assicurazioni e avrà indubbiamente dal pubblico udinese, quell'accoglimento che si merita largo, favorevole.

Al nostro pubblico intelligente il Sodalizio si rivolgerà fra giorni per raccogliere — a mezzo di sottoscrizione un fondo assolutamente indispensabile per poter dare lo spettacolo lirico; siamo certi che esso risponderà, ben volentieri all'appello, data l'eccezionalità della cosa.

20 milioni d'eccedenza

Roma, 3. — Sebbene le dogane abbiano data una diminuzione di 40 milioni di lire, l'esercizio finanziario 1903-04 si è chiuso con una eccedenza di venti milioni.

Le elezioni amministrative a Como

Roma, 3. — Nelle odierne elezioni parziali amministrative la vittoria arrise ai clericali portanti sette candidati. Seguono i democratici.

Fu sconfitta la lista dei socialisti portanti 12 candidati intransigenti.

UNA MEDAGLIA DELL'ARGENTINA AL RE

Roma, 3. — L'incaricato d'affari dell'Argentina ha consegnato al Re una splendida medaglia d'oro inviata dalla presidenza della società ippica argentina in ricordo del concorso ippico di Buenos-Ayres.

Una simulazione dell'assedio di Port Arthur

Gaeta, 3. — Qui si dice che nell'agosto prossimo si svolgeranno nel nostro territorio le grandi manovre per terra e per mare con l'intervento del Re.

L'obbiettivo sarà l'assedio di Port-Arthur o le operazioni del prime periodo della guerra russo-giapponese.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 2 Luglio

Venezia	48	61	60	4	80
Bari	9	30	85	44	59
Firenze	52	66	7	55	42
Milano	29	12	68	57	30
Napoli	57	26	55	64	3
Palermo	87	46	88	50	31
Roma	26	33	21	25	50
Torino	53	86	12	16	63

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 luglio 1904.

Rendita 5 %	L.	102.62
» 3 1/2 %	»	100.80
» 3 %	»	73.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	»	99.94
Londra (sterline)	»	25.17
Germania (marchi)	»	123.37
Austria (corone)	»	105.11
Pietroburgo (rubli)	»	265 85
Rumania (lei)	»	98.72
Nuova York (dollari)	»	5.15
Turchia (lire turche)	»	22.78
Azioni		
Banca d'Italia	»	1114.75
Ferrovie Meridionali	»	718.50
» Mediterranee	»	445.—
Società veneta	»	120 —
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	»	506.50
» » » 4 1/2 %	»	506.50
» Cassa risp., Milano 4 %	»	508.25
» » » » 5 %	»	514.—
» Ist Ital., Roma 4 %	»	506.50
» » » » 4 1/2 %	»	516.—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	»	501.—
» Meridionali	»	353.50
» Mediterranee 4 %	»	506.25
» Italiane 3 %	»	354.—
Città di Roma (4 % oro)	»	505.—

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

Facciamo un vivo ringraziamento a tutte quelle persone, che, con pietoso sentire, vollero onorare la memoria della nostra cara estinta, dimostrandoci in tal modo nella sciagura, un'affettuosa compartecipazione, per noi indimenticabile.

Pure riconoscenti ringraziamo l'esimio medico dott. Gabriele Mander, che con ogni mezzo consigliatogli dalla scienza e con premurose cure, tentò impedire la dolorosa fine.

Udine, 4 luglio 1904

Famiglie Baletti e Pietro Franceschinis

Ringraziamento

La vedova e la sorella del compianto

CONTE SILVIO ELTI-ZIGNONI

porgono vivi ringraziamenti ai parenti agli amici ed a tutti coloro che ne onorarono la memoria sia partecipando ai funebri, sia con altre manifestazioni.

In modo particolare vogliono professare la loro gratitudine al dott. E. Commessatti per la sollecitudine, la perizia e l'affetto con cui prestò le sue cure all'amico durante la lunga malattia.

Domandano venia per le involontarie comunicazioni delle partecipazioni di morte.

Gemona, 3 luglio 1904.

Municipio di Udine

A tutto il 20 luglio corr. resta aperto il concorso alle seguenti condotte mediche:

III. Riparto interno alla città (Parrocchie S. Redentore e S. Giacomo con io stipendio annuo lordo di L. 2000.

V. Riparto esterno alla città (Casali e frazioni S. Gottardo, Planis, sub. Gemona, Chiavris, Paderno, Molin Nuovo, Vat, Godia, Beivars e S. Bernardo, stipendio annuo lordo L. 2000, indennità di trasferta di L. 500, annue.

Documenti di metodo.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine", accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

Le qualità non temono concorrenza

In ogni fattura è garantito OLIO PURO d'OLIVA GENUINO

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI - Porto Maurizio (Liguria)

Listino senza impegno per spedizioni come segue:

Franco stazione Porto Maurizio in damigiane da 10 fino a 55 Kg. da fatturarsi al prezzo di costo

		N.	L.	
OLIO D'OLIVA garantito	Mangiabile	N. 0	L. 1.10	il Kg.
» » »	Fino	» 00	» 1.20	»
» » »	Soprafino Pagliarino	» 000	» 1.30	»
» » »	Vergine Extra	» 0000	» 1.40	»

Franco di porto a destino recipienti gratis:

OLIO D'OLIVA garantito in damigianette da 5 litri circa a G. V. (FINO a L. 9 la Damigiana; FINISSIMO » 10 »

OLIO D'OLIVA garantito in stagnate contenenti 4 Kg. circa d'Olio per pacco postale. (FINO a L. 7 la Stagnata; FINISSIMO » 8 »

Pagamento contro assegno o contro rimessa anticipata per Vaglia cartolina

Indirizzo: Oleificio LORENZO AMORETTI - Porto Maurizio (Liguria)

SAPONE DI MARSIGLIA primissima qualità, specialità della Ditta LORENZO AMORETTI concessionaria dell'esclusiva per l'Italia della rinomata fabbrica MAGNAN.

Sapone da bucato al 72 0|0 d'Olio marca — *Abat jour* — a L. **62**
" " 60 0|0 " " — *Pot à eau* — " **56**

i 100 Kg. a pezzi di pesi diversi, in casse di 50 e 25 Kg. merce sdaziata franco stazione *Porto Maurizio*. — Si raccomanda ai rivenditori e alle famiglie per la sua finezza, per l'assenza di componimenti nocivi alla biancheria e per l'insignificante calo che subisce stagionandosi.

Prezzi mitissimi

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE-MERCERIE

AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

GRANDE DEPOSITO BICICLETTE

delle più accreditate fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione
da Lire 250 a Lire 350

BICICLETTA D'OCCASIONE

con garanzia per il materiale e costruzione

L. 190

senza fanale e campanello

Biciclette popolari

L. 160

senza fanale e campanello

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.

VERNICIATURA A FUOCO E NICHELATURA SISTEMA PERFEZIONATO

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc, ecc.

ARTICOLI DA VIAGGIO - SOPRA SCARPE GOMMA - ARTICOLI FOTOGRAFICI - RACCHETTE - PALLE E RETI PER TENNIS - PALLONI PER SFRATTO E CALCIO - RINVIGORITORI

Rappresentanza e deposito Biciclette e MOTOCICLETTE Peugeot-Allright, Werner ed altre

PREMIATO LAVORATORIO PELLICCERIE - DEPOSITO PELLI

NB. Si tengono in custodia pelliccerie garantendone dal tarlo.

Prezzi mitissimi

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Staz. Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 6.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Pontebba	Staz. Carnia		a Udine
D. 4.50	arr. 6.	part. 6.8	7.38
O. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
O. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da S. Giorg.	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.46	19.46	M. 12.30	14,26
D. 20.50	22.36	D. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.33	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.21	M. 6.36	7.2
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.36
		M. 20.58	21.39

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.50	7.58	9.2
D. —.—	8.59	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	13.55
O. 14.31	15.16	18.20	O. 16.40	18.55	20.55
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.50	19.41	—.—

PARTENZE Portogr.	ARRIVI S. Giorgio	PARTENZE S. Giorgio	ARRIVI Portogr.
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Orario della Tramvia a Vapore
Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
(*)	20.15	21.35	(*)20.35	21.55	—.—

(*) Dal 1 giugno al 30 settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

NUOVA TINTURA INGLESE

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Così alla barba. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina Vaglia di L. 2.25 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque con cent. 25 in più.

CALMANTE PEI DENTI unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive L. 1.25 la boccetta.

UNGUENTO ANTIEMORROIDALE Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

SPECIFICO PEI GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filipuzzi Girolamo via del Monte.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina da cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Comp.ia Fabbricante Singer

ADCOCK & C.i concessionari per l'Italia

NEGOZI IN

UDINE - Via Mercato Vecchio N. 6
CIVIDALE - Via S. Valentino N. 9
PORDENONE - Via Vittorio Emanuele N. 28

Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doretti